



Rete per la Parità

*Associazione di promozione sociale
per la parità uomo-donna secondo la Costituzione italiana*

Il piano antiviolenza si è fermato, la strage delle donne no.

I sindacati, le associazioni delle donne, coloro che ogni giorno cercano di dare sostegno alle donne vittime della violenza, richiamano la politica alle sue responsabilità. Dall'inizio dell'anno a oggi sono stati già **24 i femminicidi**, con una drammatica impennata nelle ultime settimane, quando si è dovuta contare una donna uccisa ogni 24 ore. Di fronte a tale emergenza, però, il Piano strategico per la lotta alla violenza maschile sulle donne rimane senza attuazione.

Rete per la Parità chiede di rendere operativo il piano antiviolenza, firmando una nota con i sindacati e le associazioni direttamente impegnate su questo fronte: Cgil, Cisl, Uil, Associazione nazionale dei centri antiviolenza D.i.Re, Associazione nazionale volontarie del Telefono rosa – onlus, Udi nazionale e Pangea.

“Il Piano strategico del Governo per la lotta alla violenza maschile sulle donne adottato dal governo per il triennio 2017-2020, approvato in conferenza Stato-Regioni e finanziato nella legge di stabilità, a tutt’oggi non decolla. Al Governo e al Parlamento chiediamo dunque di renderlo immediatamente operativo, predisponendo le risorse economiche dedicate e rendendole immediatamente esigibili per la sua attuazione. Perché in una situazione drammatica come quella italiana, dove molto si dice e poco si riesce a fare per contrastare concretamente la disparità di potere tra uomini e donne, alla radice del fenomeno della violenza, attendere ulteriormente è un fatto gravissimo”.

Roma, 25 Marzo 2018

Per saperne di più e per i futuri aggiornamenti consultare il sito reteperlaparita.it



Rete per la parità



@reteperlaparita



@reteperlaparita

Contatti: presidenza.reteperlaparita@gmail.com segreteria.reteperlaparita@gmail.com

www.reteperlaparita.it